

- pio degli altri in altezza. *Calevi* turbante dei visir' ch' è triangolare.
- Calem*, nome degli impiegati della tesoreria.
- Capigis*, uscieri del serraglio. Sono divisi in due truppe, l'una di trecento sotto un capo detto *Capigi Bachi*; l'altra di duecento chiamati *Cuccia Pigis*, e il lor capo *Cuccia-Pigi-Bachi*.
- Capitan bascià*, ammiraglio marittimo.
- Capudnanreis*, pilota regio.
- Capuji-bachi*, gli uscieri o scudieri. *Capujilar Kiethudasi*, il primo di essi.
- t-Charkaji* (*tcharcadjy*) l'avanguardia dell'armata.
- Chatyb* o *Katyb*, nome di colui che fa lettura delle prece pubbliche.
- Chatischerif*, lettere-patenti, mandato imperiale.
- Chazinè*, il tesoro. *Dischechazinè*, il tesoro pubblico. *It-Chchazinè*, il tesoro privato dell'imperatore.
- Chiaoux*, messaggiero di stato, araldo.
- Chiocadar* o *Chionadar*, porta-mantello del principe.
- t-Chocadar aga*, è una spezie di gran ciambellano.
- t-Chutbè*, prece pubblica che si fa nelle moschee espressamente per l'imperatore.
- Chylaat*, veste di diversi colori che il sultano regala ai grandi.
- Cadaisker*, gran giudice d'armata.
- Coltuk-visir*, visir della manica. Avvene sei chiamati *Coltuk-visirleri*, che soli hanno il privilegio di toccare il sultano.
- Cubbe* o *Kubbe*, duomo o cupola; monumento che i Turchi erigono sulle tombe de' lor parenti od amici.
- Cubbe visirs*, consiglieri di stato.
- Cucca* o *Kucca*, pennacchio del turbante.
- Cuschichi*, falconiere del sultano.

D

Il *D* e il *T* si pronunciano sovente l'uno per l'altro; dicendosi *Morad* e *Morat*, *Bagdad* e *Bugdät*, *Defterdar* e *Tefterdar*, gran tesoriere.